

UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI



CASTIADAS



MURavera



SAN VITO



VILLAPUTZU



VILLASIMIUS

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 15 Del 15-07-2025

Oggetto: Aggiornamento PIAO 2025-2027

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di luglio alle ore 12:40, in modalità mista, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni del Sarrabus nelle persone dei Signori:

Siddi Marco	Presidente	Presente
Porcu Sandro	Vice Presidente	Assente
Piu Salvatore		Presente in videoconferenza
Murgioni Eugenio		Presente in videoconferenza
Dessì Gianluca		Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Marco Siddi in qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Dott. Giacomo Mameli.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del d.l. n. 80 del 9 giugno 2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;

- in data 30.6.2022, è stato pubblicato sulla G.U. il d.P.R. n. 81, recante “Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6, comma 5 del d.l. n. 80/2021 convertito con l. 113/2021;
- sempre in data 30.6.2022 è stato pubblicato sul sito web della Funzione pubblica, il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato delle attività e organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del d.l. n. 80/2021 convertito con l. 113/2021;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - «a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - c) il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;
- il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell’articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l’efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, adottati entro il 31 gennaio di ogni anno, sono pubblicati nel proprio sito internet istituzionale e inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DATO ATTO che il PIAO comprende/assorbe:

1. PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- 1 POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- 2 PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- 3 PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- 4 piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;
- 5 piano delle azioni concrete, la razionalizzazione della spesa e dell’organizzazione.

DATO ATTO CHE per gli enti con meno di 50 dipendenti è prevista l'adozione del PIAO nella forma semplificata;

RITENUTO, di predisporre una prima formulazione del PIAO, per l'anno 2023 alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente, con i principi di organizzazione pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, ossia i cardini della ratio legis che attiene direttamente al PIAO, secondo le sezioni indicate nello decreto ministeriale, con le relative Linee Guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale per relationem coerente con gli atti già adottati;

RITENUTO in questo quadro ordinamentale di adottare il PIAO in allegato al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dando tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO inoltre che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'Unione dei Comuni del Sarrabus ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

VERIFICATO che con deliberazione dell'ANAC n. 31 del 30/01/2025, è stato approvato l'aggiornamento 2024 del PNA 2022 e riguardante per la predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti, e che l'Unione ha meno di 50 dipendenti si ritiene doveroso, anche per le funzioni attribuite all'Unione medesima, approvare le schede sui rischi corruttivi e trasparenza approvate dall'ANAC e suggerite;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 9 del 17/06/2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- n. 8 del 11/06/2025 con la quale veniva adottato il patto di integrità in adeguamento al patto di integrità della Regione Sardegna;

Ritenuto necessario aggiornare il PIAO in merito all'aggiornamento piano anti corruzione e Patto di integrità;

Verificato che:

1. l'adozione del PIAO è pubblicata all'albo pretorio dal 12/06/2025 al 27/06/2025, al n. 349;
2. la medesima è stata trasmessa, per quanto di loro competenza, alle organizzazioni Sindacali col protocollo n. 3899 del 12/06/2025;
3. alla Presidente della Commissione Regionali Pari Opportunità con protocollo n. 3961 del 12/06/2025;
4. il revisore ha espresso il proprio parere positivo con il verbale n. 3 acquisito al protocollo n. 4065 del 16/06/2025;
5. la deliberazione di che trattasi non modifica dal punto di vista contabile e finanziario la precedente approvazione, poiché un aggiornamento al piano triennale anticorruzione e patto di integrità e pertanto privo di riflessi economico finanziario di qualsiasi tipologia;
6. la presente dovrà essere trasmessa a tutti i comuni associati;

VISTI: ·

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche; ·
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche; ·
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- la deliberazione dell'ANAC n. 7 del 17/01/2023, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022;
- la deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il “Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio”;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare
- l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 concernente il regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare l'aggiornamento del PIAO limitatamente al piano anticorruzione e patto di integrità, che per trasparenza e snellezza nella ricerca dei documenti, tutti i suoi allegati vengono inseriti nella presente deliberazione;

DELIBERA DELLA GIUNTA n.15 del 15-07-2025 UDC SARRABUS

2. allegati , ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del d.P.R. 81/2022 Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e secondo il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto semplificato del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Segretario dell'Unione di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
4. di dare mandato al Segretario dell'Unione di provvedere alla trasmissione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, o tramite un suo delegato, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Siddi

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giacomo Mameli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi della Legge Regionale n. 2 / 2016 e ss.mm., all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi dal .

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giacomo Mameli

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-07-2025.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giacomo Mameli

Copia Conforme all'originale ad uso amministrativo.